

Ristrutturazione aziendale

Il giorno 9 luglio 2012 è stato firmato un accordo con FS, di cui di seguito si dà il testo.

L'accordo è finalizzato a gestire l'attuale fase di ristrutturazione delle Aziende del Gruppo FS, in un contesto reso ancora più difficile dall'allungamento dell'età pensionabile, dall'ingresso del nuovo competitor nel mercato a maggiore redditività e dalla forte crisi della finanza pubblica. L'intesa ha come obiettivo principale la tutela del lavoro in un particolare momento in cui le possibilità di ricollocazione esterne sono estremamente difficoltose.

Il percorso eventuale di uscita avviene, inoltre, attraverso regole definite, fra cui un minimo garantito di mensilità aggiuntive al preavviso, tali da permettere una scelta ponderata da parte del dirigente che dovesse essere interessato dal processo di ristrutturazione.

VERBALE DI ACCORDO

tra le Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e Assidifer – Federmanager

Le Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e Assidifer - Federmanager prendono reciprocamente atto delle difficoltà derivanti dallo scenario macroeconomico di riferimento che comporterà una notevole diminuzione delle risorse finanziarie disponibili, nonché della necessità di proseguire nel processo di ottimizzazione e razionalizzazione degli assetti organizzativi e funzionali, anche per far fronte alle esigenze di un mercato a forte competitività.

In relazione a tale scenario le società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e Assidifer - Federmanager, ritengono indispensabile dotarsi di uno strumento appropriato per gestire in modo equilibrato le criticità gestionali derivanti da tali processi.

In tale ottica le Parti, anche con riferimento alle recenti disposizioni contenute nell'art. 8 del D.L. n. 138/2011, convertite con Legge n. 148/2011, concordano quanto segue:

1. Per i dirigenti nei confronti dei quali non sussistano le condizioni per una proficua utilizzazione nel settore di appartenenza, l'Azienda attiverà preliminarmente una ricerca per un'utilizzazione in altre strutture/società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
2. Le ipotesi di ricollocazione dovranno essere ricercate in una prima fase nella stessa sede di lavoro, e in un secondo momento anche con mobilità geografica.
3. L'ipotesi di ricollocazione dovrà garantire il rispetto della professionalità e dell'esperienza del dirigente e, se necessario, si potrà successivamente avviare un adeguato percorso formativo di sostegno al ruolo.
4. Qualora non sia stata individuata una proficua ricollocazione professionale e/o territoriale, l'Azienda valuterà, in base alle caratteristiche professionali, anagrafiche, personali e di servizio, e sussistendone le condizioni di carattere organizzativo, la possibilità di modificare il rapporto di lavoro in essere del dirigente con inserimento nell'area quadri, livello professionale 'A' dell'attuale CCNL delle Attività Ferroviarie.
5. Tale processo, proposto dall'Azienda ed attivato dall'interessato con formale richiesta, comporterà la novazione modificativa del rapporto di lavoro in essere, con l'attribuzione di nuove mansioni riconducibili al livello professionale 'A' Quadri dell'attuale CCNL delle Attività Ferroviarie, in una struttura diversa da quella dove il dirigente era utilizzato precedentemente, riconoscendo convenzionalmente l'anzianità maturata nel precedente rapporto di lavoro con le Società del Gruppo FSI. A tal fine si procederà alla sottoscrizione di un verbale di accordo, a contenuto novativo e conciliativo, che dovrà essere formalizzato presso l'Unindustria di Roma, ed in presenza di un rappresentante di Assidifer - Federmanager.

6. Il nuovo rapporto di lavoro nel livello professionale "A" - Quadri comporterà, tra l'altro, una riduzione del Trattamento Economico Individuale in godimento da dirigente e la nuova Retribuzione Annuale Lorda non potrà essere inferiore ai 57.000,00 Euro (cinquantasettemila/00 euro) lordi annui e superiore ai 71.000,00 Euro (settantunomila/00 euro) lordi annui.
7. In alternativa alle ipotesi sopraelencate, e fermo restando gli indirizzi di carattere gestionale, ai dirigenti verrà proposta la risoluzione consensuale del proprio rapporto di lavoro con l'Azienda. In tale occasione, al dirigente sarà erogata, oltre al trattamento di fine rapporto, una somma aggiuntiva, sostituiva del preavviso maturato, fissata in misura pari al corrispettivo del preavviso stesso. Inoltre, all'interessato dovrà essere corrisposto un ulteriore importo così determinato:
 - A) per i dirigenti per i quali è stata conservata la misura del preavviso maturato alla data dell'accordo del 30 ottobre 1998, l'importo aggiuntivo equivale al preavviso;
 - B) per i dirigenti per i quali tale accordo non si applica, l'importo aggiuntivo equivale al preavviso moltiplicato per 1,5.
8. Gli importi complessivi di cui al punto 7 verranno erogati a titolo di somma aggiuntiva al trattamento di fine rapporto e l'accordo relativo alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro potrà prevedere anche una somma a titolo transattivo definita dall'Azienda in relazione a specifiche situazioni. Il verbale di accordo sarà formalizzato in sede sindacale presso l'Unindustria di Roma, con la sottoscrizione anche da parte di un rappresentante di Assidifer - Federmanager.
9. Per i dirigenti che hanno compiuto i 60 anni di età rimane comunque in vigore, come strumento normale di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, l'accordo già sottoscritto fra Assidifer - Federmanager e le Società del Gruppo FS in data 18 dicembre 2008.
10. Ai dirigenti che sottoscrivono la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con l'Azienda, i titoli di viaggio saranno conservati/rilasciati nel rispetto della vigente normativa in materia che prevede, tra l'altro, la maturazione del diritto alla pensione.
11. Restano validi tutti gli accordi individuali di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro già definiti tra azienda e dirigente, e che prevedano la data di cessazione del rapporto di lavoro in data successiva alla sottoscrizione del presente accordo.
12. Le parti si impegnano ad un confronto periodico sulle politiche del Gruppo FSI riguardanti la dirigenza e ad incontri trimestrali a carattere informativo sull'applicazione del presente accordo.

Note a verbale:

- Le parti convengono sull'opportunità di prevedere, per i dirigenti che risolvono il rapporto di lavoro e la cui cessazione non rientra nelle fattispecie prevista nell'allegato 6 dell'accordo del 25-11-2009 riguardante il GSR Fasi, un servizio di outplacement per la durata di un anno, che potrà essere attivato non appena definita la procedura relativa all'individuazione della Società specializzata nel settore.
 - Verrà inoltre esaminata la possibilità di attivare la copertura sanitaria integrativa ad personam con Assidai, con modalità e condizioni da definire.
-